



# PIANO REGOLATORE

## BENI CULTURALI LOCALI E ALTRI ASPETTI DI PROTEZIONE

### COMPLEMENTO ALL'ESAME PRELIMINARE DIPARTIMENTALE

RAPPORTO TECNICO

**Informazione e consultazione pubblica**

**Studi Associati sa**

via Zurigo 19  
CP 4046  
CH-6904 Lugano

tel. +41 091 910 17 30  
fax +41 091 923 99 55  
info@sasa.ch  
www.sasa.ch

27 novembre 2017  
*(versione per il Municipio)*

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>2. CONTENUTI DELL'ESAME PRELIMINARE COMPLEMENTARE</b>	<b>3</b>
<b>3. COMUNICAZIONI E CONTATTI ULTERIORI</b>	<b>7</b>
<b>4. PROCEDURA</b>	<b>7</b>

## 1. INTRODUZIONE

In data 9 luglio 2008 il Consiglio di Stato con Risoluzione N. 3687 ha approvato la revisione del Piano regolatore del Comune di Minusio.

Nella sua approvazione al cap. 3.5.1 lett. e) alle pp. 17-20 il CdS ha esposto delle considerazioni in merito ai Beni culturali. In particolare, modifica d'ufficio l'art. 25 lett. a) delle NAPR (*Beni culturali protetti di interesse cantonale*), conferma l'elenco dei Beni culturali di interesse locale con le aggiunte fatte in sede di revisione del PR.

In questa sede ribadisce anche l'estensione dei due perimetri di rispetto della Cà di Ferro e della chiesa di San Quirico, modificando d'ufficio l'art. 27 NAPR (*Perimetro di rispetto della Cà di Ferro e della Chiesa di San Quirico*)

Ma soprattutto nello stesso documento il CdS propone un elenco di beni culturali (una trentina di oggetti) che a suo dire meritano una tutela a livello locale, in supplemento a quelli già protetti dal PR in vigore.

Anche nell'Esame preliminare del 30 dicembre 2013 (*"in merito alle varianti di adeguamento a seguito della ris. n. 3687 del 9 luglio 2008"*), il DT al pto. 3.10 a p. 24 ritorna sull'argomento dei Beni culturali. In particolare, segnala che *"il Servizio inventario dell'UBC ha raccolto nuove informazioni circa i beni culturali meritevoli di tutela locale ai sensi della LBC, esistenti sul territorio di Minusio"* e che *"per il tramite dei servizi del DT, sarà inviato al Municipio l'elenco dettagliato e aggiornato dei beni culturali, in modo che possa essere preso in considerazione per l'elaborazione dei documenti definitivi, da sottoporre al Legislativo comunale"*, ai sensi dell'art. 20 cpv. 2 LBC.

Dietro sollecitazioni del Municipio (l'ultima lettera è del 10 novembre 2016), il DT si esprime infine il **10 marzo 2017**, richiamata la lettera del 22 dicembre 2016, con un complemento di EP (rispetto all'EP del 30 dicembre 2013).

## 2. CONTENUTI DELL'ESAME PRELIMINARE COMPLEMENTARE

Nel complemento dell'Esame preliminare dipartimentale datato 10 marzo 2017 (definito "*Inventario edifici meritevoli di protezione a Minusio*" redatto dai servizi dell'Ufficio dei Beni culturali - UBC) è riassunta la situazione del patrimonio edilizio del Comune di Minusio unitamente alle proposte di aggiornamento.

**Al punto 1** (*Competenze Cantone e Comune: basi legali*) sono riassunti i compiti e le competenze delle autorità preposte alla protezione del patrimonio storico-architettonico del Cantone Ticino, qui ripresi in forma schematica:

- La decisione di proteggere i beni culturali immobili è presa nell'ambito dell'adozione dei PR comunali.
- Il DT, di regola nell'esame preliminare, indica gli immobili di interesse cantonale da proteggere e si esprime sulle proposte relative ai beni di interesse locale da elaborare dal Comune.
- La decisione di tutelare i beni culturali di interesse cantonale è del Consiglio di Stato, quella relativa ai beni culturali di interesse locale è del Consiglio comunale.
- Il Comune è tenuto ad attuare, per il tramite del PR, un'efficace protezione delle costruzioni di importanza storico-architettonica.
- Il Cantone elabora e tiene aggiornato il censimento dei beni culturali presenti sul territorio cantonale, conserva i dati nella banca dati del Sistema di informazione dei beni culturali (SIBC) e lo trasmette ai Municipi, cosicché possano decidere con cognizione di causa quali edifici e manufatti degni di protezione locale siano da sottoporre al Consiglio comunale.

**Al punto 2** (*Censimento dei beni culturali di Minusio*) il Servizio inventario dell'UBC informa che nuove indagini bibliografiche e verifiche sul terreno hanno determinato l'aggiornamento del Censimento dei beni culturali del Comune di Minusio.

Lo stesso attualmente è costituito da 372 schede inserite nella banca dati del SIBC. Segnala che oltre all'edilizia storica anteriore al XX secolo, sono presenti molti edifici del Moderno, realizzati da noti architetti ticinesi e svizzero-tedeschi. Opere di valore monumentale e culturale storicamente riconosciuto.

Inoltre sul territorio comunale di Minusio è presente un numero significativo di cappelle, dipinti murali e sculture, opere di artisti locali ed anche di talentuosi artisti provenienti d'Oltralpe. Costituiscono importanti testimonianze del patrimonio artistico e culturale che andrebbero valorizzate e salvaguardate.

**Al punto 3** (*Beni culturali protetti di interesse cantonale*) l'UBC e la Commissione dei beni culturali confermano la protezione cantonale attualmente in vigore:

- del Complesso della Cà di Ferro (mappale n. 1754)
- del Complesso della chiesa di S. Quirico (mappale N. 1599)

**Al punto 4** (*Perimetri di rispetto cantonale*) si ribadisce la conferma dei due perimetri di rispetti cantonali per il complesso della Cà di Ferro e per il complesso della chiesa di S. Quirico.

**Al punto 5** (*Beni culturali protetti e degni di protezione locale*) i beni culturali locali, protetti ai sensi del vigente art. 25 NAPR e lì elencati, sono confermati.

Fanno eccezione alcune cappelle ed affreschi elencati nell'allegato alle NAPR "Elenco cappelle e affreschi protetti dal Piano regolatore di Minusio", in quanto gli affreschi sono inseriti in edifici già interamente protetti a livello cantonale e locale ai sensi della LBC. Pertanto essi non devono essere citati separatamente dall'elenco dei beni culturali locali e di conseguenza vanno stralciati dall'allegato NAPR e dal piano. Questi oggetti (cappelle e affreschi) sono indicati con le relative osservazioni nella tabella allegata al complemento di EP.

La trentina di oggetti che, nel 2008 nell'ambito dell'approvazione della revisione del PR, l'UBC e la CBC avevano proposto di proteggere viene confermata, con alcune precisazioni:

- alcuni mappali indicati nel 2008 erano errati,
- due edifici sono nel frattempo stati demoliti e altri modificati,
- la dignità di protezione di alcuni edifici è stata rivista nella nuova valutazione complessiva del patrimonio edilizio di Minusio,
- la statua "Contadino" dello scultore Remo Rossi è stata spostata dal mappale n. 1307 al mappale n. 1859.

Le modifiche sono riportate nella tabella allegata al complemento di EP citata sopra.

Sulla base del Censimento aggiornato, l'UBC e la CBC segnalano di aver identificato 63 nuovi edifici e manufatti - oltre alla trentina proposta nel 2008 - che considerato il loro valore e significato artistico, storico, architettonico, urbanistico/paesaggistico e lo stato di conservazione devono essere valutati per una

tutela locale (vedi tabella allegata al complemento di Esame preliminare del 10 marzo 2017).

Per le valutazioni, il Municipio dovrà tenere in debita considerazione le informazioni contenute negli inventari federali: Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere ISOS e Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera IVS. Si rinvia anche alle *Raccomandazioni concernenti la presa in considerazione degli Inventari federali secondo l'art. 5 LPN nei piani direttori e nei piani di utilizzazione* del 15 novembre 2012.

Il Municipio viene pure invitato a consultare il Messaggio n. 7128 del 7 ottobre 2015 *Rapporto del Consiglio di stato sull'iniziativa popolare legislativa generica del 14 ottobre 2014 presentata da STAN-Società Ticinese per l'Arte e la Natura "Un futuro per il nostro passato: per un'efficace protezione del patrimonio culturale del territorio ticinese"*.

Il capitolo si conclude affermando che la lista dei beni culturali degni di protezione locale trasmessa al Municipio, costituisce uno strumento con cui sarà possibile proseguire e consolidare la politica di tutela del patrimonio edilizio del Comune.

**Al punto 6** (*Perimetri di interesse archeologico*) si segnala che le "Zone di interesse archeologico", vanno denominate "Perimetri di interesse archeologico" come raccomandato nella Linea guida pubblicata nel 2014 dal DT "Regolamento edilizio. Supporto per l'allestimento".

Il servizio archeologia dell'UBC conferma le due zone di interesse archeologico del vigente PR, proponendo tuttavia di apportare piccole modifiche, per adattarle al piano catastale aggiornato. Le modifiche sono riportate sui piani allegati al complemento di Esame preliminare del 10 marzo 2017.

**Al punto 7** (*NAPR e piani*) si rende attenti il Municipio che, sulla base delle osservazioni contenute nei punti precedenti, occorrerà modificare gli art. 25, 26 e 27 delle NAPR. Si rammenta inoltre che le modifiche di tipo formale devono adeguarsi alle indicazioni contenute nella linea guida citata sopra.

Anche i piani dovranno essere adeguati di conseguenza.

Il complemento di Esame preliminare era completato da una serie di allegati elaborati dall'UBC, qui di seguito elencati:

- Censimento (lista di 372 oggetti con denominazione, numero di scheda A, numero di particella) - 28.02.2017
- Tabella Beni culturali protetti di interesse cantonale (lista di 6 oggetti) - 27.02.2017
- Tabelle Beni culturali protetti e degni di protezione locale (lista 174 oggetti, di cui 78 già protetti dal vigente PR, 90 dei quali si propone la protezione, 6 senza proposta di protezione. 33 oggetti dell'intera lista erano stati proposti nell'ambito dell'approvazione della revisione di PR del 2008) - 27.02.2017
- 90 schede Beni culturali degni di protezione
- Tabella dei perimetri di rispetto cantonali - 27.02.2017
- Tabella Perimetri di interesse archeologico - 27.02.2017
- 2 piani Perimetri di interesse archeologico - 27.02.2017
- Allegato NAPR - Elenco cappelle e affreschi protetti dal Piano regolatore di Minusio - 27.02.2017

### 3. COMUNICAZIONI E CONTATTI ULTERIORI

Il Municipio ha chiesto in data 12 giugno 2017 ha sollecitato all'Ufficio della pianificazione locale (UPL) una riunione esplicativa in merito al complemento di EP del 10 marzo 2017 e sulla prassi da adottare.

La riunione si è tenuta il 30 agosto 2017 alla presenza del capoufficio Nicola Klainguti, dell'arch. Raffaella Arnaboldi UPL, di Giulio Foletti UBC, di Katja Bigger UBC, dell'arch. Giorgio Mas capotecnico di Minusio, dell'ing. Stefano Wagner SAa e dell'ing. Edy Zarro SAa.

Durante la riunione si è appurato che:

- il documento "*Inventario edifici meritevoli di protezione a Minusio*" del 10 marzo 2017 costituisce un complemento all'esame preliminare del 30 dicembre 2013, e come tale deve essere messo in consultazione ai sensi dell'art. 26 Lst,
- l'elenco determinante per la valutazione, da parte del Municipio, dei beni culturali di interesse locale da eventualmente proteggere è quello contenuto nella Tabella Beni culturali protetti e degni di protezione locale. Questo elenco è scaturito da una lettura del territorio effettuato dai funzionari preposti dell'UBC e di altri specialisti. Non è dunque necessario valutare i rimanenti oggetti,
- lo studio di base per l'identificazione degli oggetti degni di tutela con scheda di valutazione e proposte tecniche andrà condiviso con i servizi cantonali preposti,
- la variante di PR segue la procedura ordinaria, sulla base dell'esito delle tappe precedenti.

### 4. PROCEDURA

La fase di informazione e consultazione, limitatamente all'aspetto della protezione di beni culturali di interesse locale, viene avviata ai sensi dell'art. 6 e 7 RLst per il periodo dal 27 febbraio 2018 al 28 marzo 2018. I documenti vengono depositati presso l'Ufficio tecnico di Minusio.

La documentazione messa in consultazione è costituita dalla Ris. CdS del 9 luglio 2008 (cap. 3.5.1 lettere d, e, f alle pp. 17-22 e cap. 3.5.9 art. 2 p.70, artt. 25-26-27 pp. 75-76), l'EP del 30 dicembre 2013 (cap. 3.10 a p 24) e il complemento di EP del 10 marzo 2017 con gli allegati.

Durante il periodo di consultazione gli interessati potranno inoltrare le loro osservazioni e suggerimenti in forma scritta all'indirizzo del Municipio che ne terrà conto per lo studio di base di valutazione degli oggetti da tutelare.

Lugano, 27 novembre 2017